



Lo studio

4.5.2009

Per migliorare la società

È necessario studiare... Ma non basta.

Che cosa si potrà ricavare da chi si ammazza per alimentare il proprio egoismo, o da chi non persegue altro obiettivo se non quello di assicurarsi la tranquillità, da qui a qualche anno?

Bisogna studiare... per guadagnare il mondo e conquistarlo a Dio. Allora, innalzeremo il livello del nostro sforzo, facendo sì che il lavoro svolto diventi incontro con il Signore, e serva di base agli altri, a quelli che seguiranno il nostro cammino...

—In questo modo, lo studio sarà orazione.

Solco, 526

Il cristiano deve avere sete di sapere. Dall'approfondimento della scienza più astratta, all'abilità manuale degli artigiani, tutto può e deve condurre a Dio. Non c'è lavoro umano che non sia santificabile, che non sia occasione di santificazione personale e mezzo per collaborare con Dio alla santificazione di coloro che ci circondano. La luce di coloro che seguono Gesù Cristo non deve essere collocata nel fondo della valle, ma in vetta alla montagna, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

Il lavoro così fatto è orazione. Lo studio così fatto è orazione. La ricerca scientifica così fatta è orazione. Tutto converge verso una sola realtà: tutto è orazione, tutto può e deve portarci a Dio, alimentando un rapporto continuo con Lui, dalla mattina alla sera. Ogni onesto lavoro può essere orazione; e ogni lavoro che è orazione, è apostolato. In tal modo l'anima si irrobustisce in un'unità di vita semplice e forte.

È Gesù che passa, n. 10

Studente: formati in una pietà solida e attiva, distinguiti nello studio, senti grandi

aneliti di apostolato professionale. —E io ti prometto, col vigore della tua formazione religiosa e scientifica, una rapida e vasta espansione.

Cammino, n. 346

Pregli, ti mortifichi, lavori in mille cose d'apostolato..., ma non studi. —E allora non servi, se non cambi.

Lo studio, la formazione professionale quale che sia, è obbligo grave fra noi.

Cammino, n. 334

Un'ora di studio, per un apostolo moderno, è un'ora d'orazione.

Cammino, n. 335

Hai un cavallo di battaglia che si chiama studio: ti proponi mille volte di far buon uso del tempo e, tuttavia, qualunque cosa ti distrae. A volte ti stanchi di te stesso, per la scarsa volontà che dimostri; anche se tutti i giorni ricominci di nuovo.

Hai provato a offrire il tuo studio per intenzioni apostoliche concrete?

Solco, n. 523

Quando la tua volontà si infiacchisce davanti al lavoro abituale, ricorda ancora una volta questa considerazione: «Lo studio, il lavoro, è parte essenziale del mio cammino. Il discredito professionale - conseguenza della pigrizia - annullerebbe o renderebbe impossibile il mio lavoro di cristiano. Mi occorre - è Dio a volerlo - l'ascendente del prestigio professionale, per attrarre e aiutare gli altri».

Non avere dubbi: se trascuri il tuo compito, ti allontani e allontani altri dai progetti divini!

Solco, n. 781

Convinciti: il tuo apostolato consiste nel diffondere bontà, luce, entusiasmo, generosità, spirito di sacrificio, costanza nel lavoro, profondità nello studio, magnanimità nella donazione, aggiornamento, obbedienza assoluta e gioiosa alla Chiesa, carità perfetta...

Nessuno dà ciò che non ha.

Solco, n. 927

«*Sancta Maria, sedes Sapientiae*» - Santa Maria, sede della Sapienza - . Invoca di frequente in questo modo nostra Madre, perché Ella ricolmi i suoi figli, nel loro studio, nel loro lavoro, nel loro stare insieme, della Verità che Cristo ci ha portato.

Solco, n. 607